



PROVINCIA DI VICENZA
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria "N. Strampelli"



CEREALI

BOLLETTINO FITOSANITARIO N. 4 DEL 18 APRILE 2012

METEO VENETO a cura dell'A.R.P.A.V. Servizio Meteorologico Regionale di Teolo (PD)

Evoluzione generale: Un nucleo depressionario che staziona sull'Europa centro-settentrionale convoglia una serie di impulsi umidi sud-occidentali. Il tempo nei prossimi giorni sarà caratterizzato da spiccata variabilità con alternanza di nuvolosità a tratti intensa, accompagnata da precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale, e temporanee schiarite.

Tempo previsto: Inizialmente cielo in prevalenza nuvoloso in prossimità dei rilievi e poco nuvoloso in pianura. In seguito aumento della nuvolosità fino a cielo molto nuvoloso. Precipitazioni locali in pianura, da sparse a diffuse in prossimità dei rilievi. Probabili rovesci e temporali. Limite della neve in abbassamento fino a 1000/1200 metri in serata. Temperature massime senza variazioni di rilievo in pianura, in calo in montagna.

Giovedì: In pianura al mattino schiarite anche ampie alternate ad annuvolamenti; in seguito tendenza ad aumento della nuvolosità. Sulle zone montane tempo instabile con annuvolamenti a tratti consistenti. Precipitazioni sulle zone montane e pedemontane probabilità medio-alta (60/80%) di precipitazioni sparse al mattino con tendenza ad aumento della probabilità fino ad alta (80/100%) nel pomeriggio. In pianura al mattino in prevalenza assenti, in seguito probabilità medio-alta (60/80%) di precipitazioni sparse. Fenomeni anche a carattere di rovescio o temporale. Limite della neve intorno ai 1100/1300 metri al primo mattino e alla sera, nelle ore centrali intorno ai 1300/1500 metri. Temperature minime stazionarie o in lieve diminuzione, massime senza variazioni di rilievo.

Venerdì: In pianura instabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti; in montagna tempo generalmente perturbato. Precipitazioni da sparse a temporaneamente diffuse, con frequenti rovesci o temporali. Limite della neve intorno a 1100/1300 metri al mattino e verso sera, sui 1500/1600 metri nelle ore centrali. Temperature minime stabili o in lieve aumento, massime in lieve diminuzione in pianura.

Sabato: Tempo variabile con annuvolamenti diffusi; tendenza a maggiori schiarite dal pomeriggio. Precipitazioni sparse specie sulle zone montane e pedemontane in attenuazione verso sera. Possibili rovesci o temporali. Temperature in aumento nei valori massimi, senza variazioni di rilievo in quelli minimi.

Fumento tenero ed altri cereali a paglia

La fase fonologica del frumento è di quarto nodo di levata, più o meno differenziato a seconda della precocità delle colture. Lo stato vegetativo è generalmente buono, con colorazione verde molto intensa dell'apparato fogliare e in alcuni casi con eccessiva fittezza delle piante.

L'orzo è ormai allo stadio di botticella.

La piovosità di questi giorni è stata utile, permettendo un buon recupero vegetativo anche alle colture che avevano risentito della siccità. Queste ultime denotano però una taglia più bassa e un minore accostamento.

Nei casi di eccessiva fittezza, l'aumento di temperatura e umidità possono creare le condizioni favorevoli alle malattie fungine, per il momento ancora non comparse. In condizioni di

buona sanità, si può aspettare la fase tra la **botticella e la spigatura per valutare eventuali trattamenti preventivi contro le malattie fungine tardive** dell'apparato aereo della pianta, spiga compresa.

Per quanto riguarda la **concimazione**, in questa fase la richiesta di azoto della pianta è molto forte. La disponibilità di azoto nel terreno si dimostra ancora buona per il limitato dilavamento avvenuto. **Per le colture che ne dimostrino la necessità, in questi giorni va eseguito il secondo apporto azotato**, indicato la scorsa settimana e poi interrotto dalle piogge. Si rimanda, invece, alla prossima settimana la concimazione delle colture dopo patata e di quelle molto fitte e rigogliose.

Prossimo bollettino giovedì 26 aprile